

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**Infrastruttura Strategica di Interesse Nazionale ex art. 1 della Legge 443/2001**

**LINEA AV/AC MILANO – GENOVA:  
TERZO VALICO DEI GIOVI  
PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERCONNESSIONE DI NOVI LIGURE  
ALTERNATIVA ALLO SHUNT  
(CUP F81H92000000008)**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALLA PROROGA DEL TERMINE DI EFFICACIA DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 166, COMMA 4-BIS, DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 225, COMMA 12, DEL D.LGS. 36/2023**

**PREMESSO**

- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che il CIPE con Delibera n. 80 del 29 marzo 2006, registrata presso la Corte dei Conti – Reg. 5 Fg, 143 – in data 26 luglio 2006 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 il 25 agosto 2006, ha approvato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 190/2002 (oggi art. 166 del D.Lgs. 163/2006) e dell'art. 12 del DPR 327/2001 il progetto definitivo del “Terzo Valico dei Giovi” anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dello stesso;
- il CIPE con Delibera n. 82 del 22 dicembre 2017, registrata presso la Corte dei Conti – Reg. 966 – in data 10 luglio 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 173 il 27 luglio 2018, ha approvato, nell'ambito dell'intervento in parola, il progetto definitivo della variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt di Novi Ligure ai sensi dell'art. 169, commi 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i. anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere e della loro dichiarazione di pubblica utilità;
- che la progettazione e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio Cociv in forza della Convenzione del 16 marzo 1992 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 11 novembre 2011;
- che, con DPCM del 20 dicembre 2019 è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 12-octies del DL 32/2009 convertito nella L. 55/2019, il Commissario Straordinario;

- Con Delibera n. 1/2021 del 17 settembre 2021 RFI S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell’art. 169 commi 3 e 6 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dell’art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., ha approvato anche ai fini della pubblica utilità il progetto delle opere di cui, tra l’altro, alla Variante *VAR\_004 “(recepimento prescrizioni CIPE): variazioni di alcune opere connesse al Progetto dell’Interconnessione di Novi Ligure, approvato con Delibera CIPE 82/2017, derivanti dal recepimento di prescrizioni contenute in tale delibera”*
- che in data 9 luglio 2025 scadrà il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell’intervento disposta con la delibera CIPE 82/2017;
- che il Consorzio Cociv con nota del 2 dicembre 2024 ha chiesto di prorogare la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in quanto, in estrema sintesi, non è stato possibile ad oggi perfezionare la totalità delle procedure espropriative/asservitive per le aree necessarie alla realizzazione delle opere data la sua complessità e l’estesa zona di influenza;
- che gli interventi di cui trattasi ricadono nell’ambito della Regione del Piemonte e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Serravalle Scrivia, Novi Ligure e Pozzolo Formigaro in Provincia di Alessandria;
- che l’art. 225, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 ha disposto che *“le proroghe della dichiarazione di pubblica utilità [.....] in scadenza su progetti già approvati dal CIPESS in base al previgente codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 163 del 2006, sono approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore”*;
- che RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore dell’intervento, deve procedere a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l’avvio del procedimento volto alla proroga del termine di efficacia della pubblica utilità dell’intervento in argomento;
- che si procede mediante l’avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “la Repubblica” e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale “il Piccolo” ed. Alessandria;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l’espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che il presente avviso è anche pubblicato, al fine da dare massima diffusione dell’avvio del procedimento, sul sito informatico della Società Italferr S.p.A. all’indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO**

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato, per consultazione, il progetto definitivo dell’intervento con i seguenti elaborati:
  - *Relazione giustificativa;*
  - *Piano particellare;*
  - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
 presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Infrastrutture Strategiche, Piazza Piemonte, 1, 10127 Torino previo appuntamento da concordare al numero telefonico 011 4321392 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle ore 16.00;
- che, il progetto potrà inoltre essere consultato presso la sede del Consorzio COCIV, Via Renata Bianchi, 40, 16152 Genova previo appuntamento da concordare al numero telefonico 0104218711 da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00;

- che, entro il sopracitato termine perentorio di sessanta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono formulare le proprie osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A/R (ovvero tramite PEC all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)) al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 – Roma;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Genova, 11 aprile 2025

*RFI S.p.A.*

*Vice Direzione Generale Operation*

*Direzione Investimenti*

*Direzione Investimenti Progetti AV/AC*

*Progetto Terzo Valico dei Giovi*

*Il Referente di Progetto*

*Ing. Mariano Cocchetti*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*